

Largo ai giovani!

Il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, persegue la sua missione sostenendo iniziative capaci di rendere le scuole più inclusive e i percorsi educativi e di crescita di bambini e ragazzi ricchi di opportunità. Con il nuovo bando "Spazi aggregativi di prossimità", per esempio, l'obiettivo è creare o potenziare luoghi dedicati ai ragazzi tra i 10 e i 17 anni, per favorire il loro incontro, il dialogo tra pari e il coinvolgimento della comunità educante. Creare luoghi di prossimità significa promuovere il protagonismo dei giovani, dare spazio alle loro idee e aspirazioni, nutrire i valori della solidarietà e dell'inclusione, combattendo il disagio e l'isolamento sociale.

Per contrastare invece i fenomeni di segregazione scolastica, è stato lanciato un nuovo bando: "Vicini di scuola". Un'iniziativa che vuole combattere la concentrazione di studenti fragili, con un vissuto migratorio alle spalle, nella medesima scuola, e la "fuga" delle famiglie meno bisognose verso scuole percepite come più "attraenti". Il bando, infatti, selezionerà i progetti che stimoleranno una formazione di qualità anche in contesti difficili e che porteranno, nel medio periodo, al progressivo equilibrio nella composizione "sociale" degli studenti nelle scuole e alla riduzione dei divari qualitativi tra gli istituti del territorio ■

A Taranto, un'isola che accoglie

L'ex Convento di San Gaetano di Taranto diventerà un luogo della comunità animato da attività sociali, culturali, economiche e di sostegno ai più fragili. L'importante immobile storico, che si trova nel cuore della Città Vecchia, ospiterà un bar, uno sportello d'ascolto dedicato a famiglie e minori e uno sull'abitare legale. Le iniziative saranno realizzate nell'ambito del progetto "L'isola che accoglie", selezionato da un bando promosso dalla **Fondazione Con il Sud** e dal Comune di Taranto, e promosso dall'Associazione Symbolum, con un partenariato composto da 13 associazioni, cooperative sociali, fondazioni, imprese sociali, università e mondo imprenditoriale. L'iniziativa permetterà, inoltre, di formare e assumere 4 giovani, che si occuperanno della gestione del bene e di coinvolgere la comunità locale nella realizzazione degli eventi culturali, dei laboratori e dei cantieri didattici.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.